

“Fagioli assume un dirigente, anzichè i due vigili previsti”

Pubblicato: Martedì 28 Luglio 2015



Riceviamo da Psi Saronno e pubblichiamo

Nella seduta di giunta del 23 luglio 2015, la giunta di Saronno all'unanimità ha votato una delibera con cui è stato deciso di costituire l'ufficio di staff del sindaco.

Iniziamo con il dire che laddove i sindaci hanno stabilito di adottare simile provvedimento organizzativo hanno contemporaneamente ridotto il numero di assessori. Nel caso di Saronno, invece, ci troviamo in presenza di una giunta di 7 assessori (massimo previsto dalla legge) con l'evidente aggravio di costi e pure l'aggiunta di uno staff del sindaco, fortemente voluto dallo stesso, come recita la delibera.

La delibera 159, del 23.07.2015, in un colpo solo modifica la dotazione organica e il piano di assunzione triennale del Comune di Saronno. Con la prima scelta si opera in controtendenza rispetto alla passata amministrazione che aveva contenuto le spese di personale per raggiungere un rapporto ottimale tra spese generali e spese del personale; con la seconda scelta si privilegia l'assunzione di personale esterno invece di valorizzare quello interno.

Su quest'ultima questione diremo che il settore della segreteria generale per numerosità e professionalità del personale non ha bisogno di apporti esterni. Tutt'altro. La scelta lascia intendere che l'amministrazione leghista abbia scarsa fiducia del personale del Comune di Saronno. Pertanto l'assunzione di due categorie c1, seppure a tempo determinato e a tempo parziale rappresenta un autentico spreco.

Ci chiediamo, inoltre, come l'amministrazione Fagioli, che dice di essere attenta ai temi della sicurezza, non abbia ritenuto, come primo atto in materia di personale assumere i due vigili urbani previsti dal piano assunzionale triennale che invece sta modificando per selezionare personale “amico”.

Sull'assunzione di un dirigente per esercitare la funzione di indirizzo e controllo per conto del sindaco, una figura in buona sostanza di direttore generale mascherato, ci pare una sorta di dichiarazione pubblica di incapacità del sindaco e della sua giunta. Per le dimensioni del comune di Saronno, la scelta di costituire uno staff del sindaco appare inutile e spropositata.

È noto che la funzione di indirizzo e controllo riguarda il piano del vertice politico-amministrativo, delegarlo a un funzionario, in presenza di una organizzazione complessa, in cui sono presenti dirigenti, posizioni organizzative, funzionari e dipendenti, oltre alle strutture funzionali esterne, vuol dire costruire, con buona probabilità, le premesse per il disimpegno e la deresponsabilizzazione della macchina comunale.

I costi di questa operazione si aggirano intorno a euro 125.000 che andranno a gravare sul bilancio del comune di Saronno e sulle tasche dei saronnesi. Restiamo stupiti come la tecno struttura, responsabile del personale e delle risorse finanziarie, cui è nota la situazione di bilancio, si sia acconciata prontamente corrispondere al potere politico, invece di rivendicare l'autonomia gestionale che compete all'apparato.

Ritourneremo presto sui costi della nuova giunta, non appena avremo le dichiarazioni sullo stato professionale e le dichiarazioni dei redditi degli amministratori per calcolare quanto ci costano. Abbiamo quasi la certezza, sin d'ora, che le spese per contributi INPS siano aumentate.

Segreteria PSI Saronno- Saronno Bene Comune

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it